

INTERPELLANZA N° 5: NOTA PROTOCOLLO N° 64220 DEL 14 GIUGNO 2021 E SUCCESSIVA NOTA PROTOCOLLO 98541 DEL 27 SETTEMBRE 2021 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI IOVINELLA, CONTE E PORCELLI, AD OGGETTO MARCIAPIEDI DISSESTATI A CAUSA DELLE RADICI AFFIORANTI DELLE PIANTE ARBOREE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Relaziona il Consigliere Iovinella. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Buongiorno. Buongiorno Presidente, buongiorno Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. Question time che presentiamo appunto al numero 5 è marciapiedi dissestati a causa delle radici affioranti delle piante arboree.

Premesso che buona parte dei marciapiedi cittadini, in particolare quelli di Corso Campano risultano gravemente dissestati a causa delle radici affioranti degli alberi ivi impiantati, in alcuni casi le suddette radici sono arrivate finanche a compromettere e danneggiare i muretti di recinzione delle proprietà private;

Tale situazione i su menzionati marciapiedi particolarmente pericolosi per l'incolumità dei cittadini che li percorrono, con il correlato rischio per il Comune di vedersi citato in giudizio per risarcimento danni;

Il medesimo rischio di doversi difendere in sede giudiziaria gravata altresì sul Comune per effetto dei danni che le su indicate radici stanno cagionando ai muri di recinzione delle proprietà private;

Chiediamo quali misure siano state adottate per far cessare immediatamente i danni cagionati dalla crescita delle radici sopra richiamate;

Chiedono, altresì, se siano stati ripristinati o i tempi che occorrono per il ripristino dei marciapiedi che per effetto di tale crescita si trovano in uno stato di grave rischio e di grave dissesto.

Grazie per la risposta, Assessore.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Iovinella. Rientra il Consigliere Luigi Sequino. Prego, Assessore Di Girolamo.

ASSESSORE DI GIROLAMO – Allora, riguardo all'interpellanza sull'alterazione dei marciapiedi dovuti alle radici delle piante situate in particolar modo al Corso

Campano, ho fatto fare una perizia dal Direttore dei lavori del verde, il quale mi ha detto che in Corso Campano in particolare ci sono alberi con radici che invadono... No no no. Che invadono i marciapiedi e i provvedimenti che devono essere effettuati per far sì che ciò non succeda più quali sono? Allora, secondo la perizia fatta dall'Ingegnere Marini del verde pubblico, gli alberi che hanno radici e polloni che si sviluppano al di sotto della pavimentazione e provocano l'innalzamento del marciapiede sono un tiglio in corrispondenza della Villa Comunale, e buona parte dei platani presenti nella restante parte del Corso Campano, in particolar modo quelli a fine Corso Campano presso la circumvallazione esterna. In che modo si intende risolvere questo problema? Per arginare tale fenomeno, però... Ma non eliminarlo completamente, l'unica cosa da fare è quella di allargare la zona circostante l'albero a terreno vegetativo, date le dimensioni raggiunte dagli alberi. Quindi rimuovere la pavimentazione e il rifacimento della stessa previa asportazione di terreno o altro sottostante. Questo è l'unico modo per poter risolvere il problema della alterazione dei marciapiedi dovuto proprio alle radici degli alberi ad alto fusto che li stanno danneggiando. Questa è la soluzione che ha dato sia l'Ingegnere del verde e sia l'Ingegnere del Comune Domenico D'Alterio. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore Di Girolamo. Rientra il Consigliere Stefano Palma. Prego, Consigliere Iovinella, se deve replicare.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Grazie, Assessore. Una soluzione che mi ha dato... Rispetto a questa perizia che vi ha dato il tecnico della manutenzione del verde, però pensavo non sarebbe possibile magari fare una ripiantumazione. Noi ne abbiamo già parlato in separata sede prima di questa data. Magari in quelle aree o l'area vasta del nostro territorio dove ci sono quei terreni che sono inquinati e queste piante che hanno queste radici così ampie, che vanno poi ad alzare l'asfalto e a creare problemi sia ai pedoni che anche per il superamento delle barriere architettoniche, in quanto con una carrozzella o un passeggino non si può passare, perché le condizioni sono veramente diventate... Siamo all'estremità. E tra l'altro possono creare tutto questo dei danni anche all'Ente Comunale per tutte le cause che ci cadono addosso. Quindi non lo so se era possibile... Magari possiamo farci un passaggio anche insieme e se c'è la possibilità tra l'altro di non perdere l'albero, ripiantumandolo in un'altra zona dell'area vasta, tipo... Che ne so. Magari aderendo anche al protocollo di chiodo dove noi possiamo dare anche un segnale alla città rispetto a quel risanamento ambientale. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Iovinella. Allora, riprendiamo l'ordine di presentazione delle interpellanze. Torniamo all'interpellanza numero 3.